

Endurance ed Ultraendurance: la parola agli atleti

Scritto da Comitato Organizzatore

Venerdì 30 Novembre 2012 21:58 - Ultimo aggiornamento Sabato 01 Dicembre 2012 01:32

Grande partecipazione alla serata organizzata dal CAB Polidiagnostico di



su Endurance e Ultraendurance di martedì 27 novembre. Quasi 250 le persone che si sono presentate per ascoltare le strabilianti imprese degli atleti protagonisti della serata che hanno raccontato la loro vita da sportivi, le loro gare spesso al limite dell'avventura e delle possibilità umane.

Ha aperto la serata

Amedeo Bonfanti, noto Ironman, tra i più forti al mondo, che ha raccontato come chiude con agilità le maratone sotto le 3 ore dopo aver nuotato quasi 4 km e pedalato 180km.

Endurance ed Ultraendurance: la parola agli atleti

Scritto da Comitato Organizzatore

Venerdì 30 Novembre 2012 21:58 - Ultimo aggiornamento Sabato 01 Dicembre 2012 01:32

Poi è stata la volta di Alessandro Crippa che più che atleta è un vero appassionato di montagna, capace di resistere allo sforzo fisico e agli insulti del clima: quest'anno ha corso il Tor Des Geants, gara di corsa in montagna di 300 km con un dislivello di 24.000mt, per quattro giorni consecutivi dormendo solo 3 ore.

E via con Dario Nardone che si diverte da anni a fare gare di endurance di tutti i tipi, dall'Ironman al triathlon invernale.

La serata si è poi infiammata quando le atlete Monica Casiraghi, Francesca Marin e Noemy Gizzi hanno raccontato, con grande enfasi e passione, la loro vita di atlete ai massimi livelli. Dai loro racconti si sentiva una carica agonistica senza eguali. Le tre ragazze sono state capaci di intrattenere il pubblico e di divertirlo per più di mezz'ora.

Rino Fumagalli ha emozionato tutti con i racconti delle maratone del deserto dove si mettono alla prova il fisico, la strategia e la mente come in nessuna competizione. Quando ha raccontato la sua gara più bella sembrava di essere con lui nel deserto a soffrire per il caldo e a morire di solitudine durante la notte.

Per ultimo ha fatto spalancare occhi e orecchie Paolo Chiarino che si diverte a fare traversate dei laghi e dei mari nuotando per 24 ore di seguito, anche in condizioni di temperature estreme. Ha spiegato come si mangia durante la traversata, come ci si organizza e come si ammazza il tempo con la testa sott'acqua.

La serata era dedicata agli atleti, e così è stato!